

L'estratto che stai consultando fa parte del volume in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di **Wolters Kluwer**

Torna al libro











INDICE SOMMARIO

XIX

15

30

Prefazione Pag.

	PARTE PRIMA		
	PROFILI GENERALI		
	Capitolo Primo		
	INTRODUZIONE AL DIRITTO CONCORSUALE		
1.1.	Il diritto della crisi dell'impresa e dell'insolvenza nella sua origine storica di diritto speciale applicato all'imprendi- tore commerciale in crisi, effetto di un accertamento costi-		
	tutivo	Pag.	3
1.2.	La concorsualità	>>	5
1.3.	La concorsualità tra legge ed autonomia privata	>>	7
1.4.	Le nuove frontiere del concorso: l'espansione soggettiva verso l'imprenditore agricolo e sotto soglia, il professioni-		
	sta, il debitore civile e il consumatore	>>	11
1.5.	I riflessi del concorso sul piano sostanziale. La formazione		
	processuale della fattispecie	>>	13
1.6.	I riflessi del concorso sul piano processuale: la generalizzazione del modello camerale e sommario, rapporti con il giudizio di merito. (Il modello camerale Il modello		

sommario monitorio. L'originario processo per la dichiarazione di fallimento. Il problema di costituzionalità. L'intervento della Corte costituzionale. La giurisprudenza di legittimità. Le nuove ipotesi di incostituzionalità. Le ricadute sul processo per la dichiarazione di fallimento. Le scelte delle riforme degli anni 2006/2007 e 2019)...................

Dal concorso – sanzione al concorso come disciplina speciale dell'impresa in crisi e del debitore sovraindebitato ...



CAPITOLO SECONDO LE FATTISPECIE

Generalità	Pag.	37
La qualità di imprenditore commerciale	»	42
L'imprenditore agricolo	>>	44
L'imprenditore commerciale escluso dalla liquidazione		
giudiziale	>>	45
	>>	51
	>>	53
-	>>	56
	>>	58
	>>	61
	>>	63
	>>	69
	>>	70
La fattispecie del diritto concorsuale concordato	>>	74
Capitolo Terzo LE PROCEDURE DI ALLERTA E DI COMPOSIZION ASSISTITA DELLA CRISI	NE	
Dramassa	Dag	81
	_	84
		85
		86
2		87
		89
		90
ii problema dei coordinamento con la discipinia caropea.	~	, ,
Capitolo Ouarto		
	ΙF	
	ı	
	La qualità di imprenditore commerciale L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale escluso dalla liquidazione giudiziale L'imprenditore sociale escluso dalla liquidazione giudiziale L'imprenditore individuale cessato L'imprenditore sociale e il socio cessato L'imprenditore agricolo, l'imprenditore sotto soglia, il debitore civile e il consumatore: una nuova ratio del diritto concorsuale L'insolvenza e la crisi. Il sovraindebitamento Le irregolarità di gestione I diversi regimi concorsuali dell'imprenditore commerciale: la liquidazione coatta, l'amministrazione straordinaria e l'amministrazione dell'impresa sequestrata e confiscata penalmente La fattispecie del diritto concorsuale concordato. Capitolo Terzo LE PROCEDURE DI ALLERTA E DI COMPOSIZION ASSISTITA DELLA CRISI Premessa Gli indicatori della crisi Le segnalazioni L'organismo e il referente Il procedimento di composizione della crisi Gli esiti della composizione della crisi Il problema del coordinamento con la disciplina europea.	La qualità di imprenditore commerciale

4.1. Introduzione....

© Wolters Kluwer Italia

94

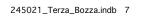




INDICE SOMMARIO

Sezione I-I presupposti processuali

4.2.	La legittimazione ad agire	Pag.	96
4.3.	L'iniziativa del creditore	>>	98
4.4.	La richiesta del p.m.	»	100
4.5.	Il ricorso del debitore e degli organi di controllo e di vigi- lanza sull'impresa	»	102
4.6.	La domanda	<i>"</i>	104
4.7.	Il contraddittorio (Le forme della <i>vocatio</i> . I legittimati pas-	//	104
	sivi. Gli effetti della violazione)	»	106
4.8.	La giurisdizione (Introduzione. Il regime previgente. Il regime attuale: gli ordinamenti extraeuropei. Gli ordinamenti europei: la procedura di insolvenza principale e la procedura di insolvenza secondaria. La sede principale e il suo trasferimento. Il regime dinamico del difetto di giuri-		
4.9.	sdizione. Il regolamento di giurisdizione) La competenza (Il centro degli interessi principali: disci-	*	110
	plina statica. Disciplina dinamica)	»	118
4.10.	I conflitti di competenza (Il regolamento di competenza: la disciplina previgente. La pronuncia di incompetenza. La comunicazione degli atti al giudice competente e il regola-		
	mento in caso di conflitto negativo. Il conflitto positivo)	»	120
	Sezione II – Il processo e l'istruttoria		
4.11.	La natura del processo per l'accesso alle procedure di		
	regolazione della crisi o dell'insolvenza	Pag.	126
	La disciplina applicabile in via analogica	>>	129
	L'introduzione (rinvio)	>>	130
4.14.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	volontario. La chiamata del terzo. L'opposizione alla		120
1 15	domanda di omologa)	>>	130
4.15.	0		124
11/	decreto inaudita altera parte	»	134 134
	La liberalizzazione dalle preclusioni	>>	134
4.17.	L'iniziativa probatoria delle parti (L'ampiezza del diritto alla prova e il richiamo ai principi e alle regole della cognizione piena. La prova testimoniale. La confessione e il giuramento, la rinuncia agli atti. La contestazione specifica dei fatti rilevanti. La prova documentale, la verificazione		
4.18.	di scritture e la querela di falso)	*	136
	urgenti)	>>	143





4.19.	La connessione con altri procedimenti (Il giudizio di accertamento del credito. Pluralità di domande di regola-		1 47
4.20.	zione della crisi e dell'insolvenza)	»	147
	periodo feriale	>>	150
4.21.	La forma telematica degli atti del procedimento unitario	*	151
	Sezione III – Le misure protettive e cautelari		
4.22.	La protezione dalle azioni individuali esecutive, cautelari e dai titoli di prelazione, nella dinamica della disciplina	-	
4.23.	previgenteLe misure di protezione secondo la riforma del codice del	Pag.	151
	2019	>>	155
4.24.	Introduzione al processo cautelare nel diritto concorsuale	>>	160
4.25.	Le ragioni di una tutela cautelare nel diritto concorsuale	>>	160
	Le tipologie di tutela cautelare e conservativa nel procedi-		1//
4.27.	mento unitario di regolazione della crisi e dell'insolvenza La tutela cautelare nel diritto concorsuale e la introdu-	»	164
	zione del processo cautelare uniforme	>>	170
4.28.	Le regole speciali	>>	172
	Le regole comuni	*	174
	Sezione IV – Il giudizio		
4.30.	Il giudizio di fatto nella sentenza di liquidazione giudiziale (La regola finale di giudizio. L'onere della prova a carico del ricorrente (i fatti costitutivi) e a carico del convenuto (i fatti impeditivi). La prova dei presupposti processuali)	Pag.	175
4.31.	La sentenza che apre la liquidazione giudiziale come giudi-		
4.32.	zio su di un diritto. Natura	*	181
4.33.	comune)	*	182
4.34.	imprese)	*	184
1,27,	cità	»	188

190



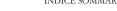
4.35. La collegialità del giudizio.....

	6
7	7
_	+

	INDICE SOMMARIO		IX
4.36. 4.37.	Il giudicato della sentenza che apre la liquidazione giudiziale (Le remore del passato. Giudicato: sentenza che apre la liquidazione e decreto di rigetto. Limiti oggettivi del giudicato. Limiti soggettivi e cronologici del giudicato) Il giudizio di fatto e di diritto nella sentenza che apre una soluzione negoziale della crisi (Le fattispecie rilevanti	*	191
	sotto il profilo oggettivo e soggettivo. L'accordo o il concordato. La pubblicità dei provvedimenti. Il giudicato)	*	198
	Sezione V – Le impugnazioni		
	Introduzione	Pag.	204
4.40.	dell'insolvenza	*	206
	la sentenza. Il reclamo per intervento volontario)	>>	209
4.41. 4.42.	La legittimazione passiva	»	212
4.43.	zioni e prove nuove)	»	212
	dell'udienza e i termini per la costituzione. La misura cau-		
	telare della sospensione degli effetti della sentenza)	>>	215
4.44. 4.45.	La trattazione e l'istruttoria	*	219
4.47	dizio sulle spese e sulle responsabilità <i>ex</i> art. 96 c.p.c.)	>>	220
4.46. 4.47.	Le ulteriori impugnazioni	»	227
	liquidazione giudiziale)	*	227
	Parte Seconda		
	LE PROCEDURE CONCORSUALI EX LEGE		
	Capitolo Quinto		
	GLI EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIAI SUL DEBITORE E SUI CREDITORI	Æ	
5.1.	Introduzione	Pag.	235



Sezione I-Gli effetti verso il debitore



5.2. 5.3.	Il patrimonio del debitore: lo spossessamento	Pag.	236 238
5.4.	Le controversie patrimoniali del debitore	>>	241
5.5.	Gli effetti personali	>>	243
	Sezione II – Gli effetti verso i creditori		
5.6. 5.7.	Il divieto di azioni di condanna, cautelari ed esecutive Segue. Le deroghe: l'esattore, il credito fondiario e i diritti	Pag.	245
5.8.	di credito muniti di diritto alla ritenzione L'accertamento necessario del credito e dei diritti reali e	*	246
5.9.	personali	»	248
	soggetti a termine o condizione	>>	249
5.10.		>>	251
5.11.	La compensazione	>>	252
	Capitolo Sesto GLI EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE S ATTI DI DISPOSIZIONE DELL'IMPRENDITORE	UGLI	
6.1.	I mutamenti del diritto concorsuale alla disciplina dell'azione revocatoria. I diversi presupposti, effetti e pro-		
	fili processuali	Pag.	253
6.2.	La cessione dell'azione revocatoria	>>	265
6.3.	Gli atti gratuiti e il pagamento di debiti non scaduti.		2/-
	L'inversione dell'iniziativa dopo la novella del 2015	>>	267
6.4.	Gli atti anormali	>>	270
6.5.	Gli atti normali	>>	273
6.6.	Le esenzioni dall'azione revocatoria	>>	276
6.7. 6.8.	Gli altri atti esenti da revocatoria	»	277278
6.9.	Gli atti tra coniugi	» »	281
6.10.	Il carattere residuale della revocatoria ordinaria	» »	283
0.10.	ii carattere residuale della revocatoria ordinalla	"	20)





GLI EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE SUI CONTRATTI PREESISTENTI

7.1.	Le ragioni di una disciplina speciale e la nozione di con-		
	tratto preesistente	Pag.	285
7.2.	La pluralità di regole adottate e il tentativo di individuare		
	una regola generale nel regime previgente	>>	288
7.3.	La generalizzazione della regola sulla sospensione e		
	sull'eventuale recesso del curatore	>>	290
7.4.	Le deroghe al regime generale	>>	292
7.5.	Segue. Il contratto preliminare e la compravendita di		
	immobili da costruire	>>	296
7.6.	I contratti sciolti ipso iure	>>	300
7.7.	I contratti con effetti permanenti	>>	305
7.8.	La speciale disciplina del factoring	>>	309
7.9.	Il regime dell'esercizio provvisorio dell'impresa e del con-		
	cordato	>>	309

CAPITOLO OTTAVO

L'ACCERTAMENTO DEL PASSIVO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Sezione I-Il procedimento

8.1.	Il processo per l'accertamento dei crediti e dei diritti reali.		
	Premessa	Pag.	311
8.2.	Le attività preliminari. L'avviso	>>	312
8.3.	La domanda e la risposta del curatore	>>	314
8.4.	Le caratteristiche del rito	>>	316
8.5.	Alternative allo stato passivo	>>	320
8.6.	L'adunanza	>>	321
8.7.	Il decreto. L'ammissione con riserva	>>	321
8.8.	La domanda tardiva	>>	324
8.9.	Rivendicazione, restituzione di cose mobili ed immobili	»	326
	Sezione II – Le impugnazioni		
8.10.	L'impugnazione del decreto che dà esecutività allo stato		
	passivo. Premesse generali	»	327
0,11,	personali non accertati	»	329

© Wolters Kluwer Italia

245021_Terza_Bozza.indb 11

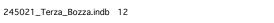








XII	INDICE SOMMARIO		
8.13.	L'impugnazione dei crediti ammessi	» » »	33(332 334
	Capitolo Nono		
	L'ORGANIZZAZIONE, GLI ATTI E I RECLAMI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE		
	Sezione I – L'organizzazione		
9.1. 9.2. 9.3. 9.4. 9.5. 9.6.	Introduzione	Pag.	337 338 339 340 343 346
	Sezione II – Gli atti e i provvedimenti		
	Il diverso rilievo dopo la riforma degli atti degli organi giurisdizionali e degli atti degli organi gestori	Pag. » » »	350 353 354 356
	Sezione III – I controlli		
	La scelta del rito camerale: il regime previgente L'intervento della Corte costituzionale e della Corte di	Pag.	359
	Cassazione	» »	361 362
0.17	liquidazione giudiziale. Considerazioni generali	>>	364
9.17.	Il rito camerale "puro" degli artt. 133 e 141 cod	» »	367 370
	del decreto reso in prime cure e il suo oggetto	»	372







	INDICE SOMMARIO		XIII
	Segue. I rapporti con i reclami speciali	» »	373 374
	Capitolo Decimo		
	L'AMMINISTRAZIONE, LA LIQUIDAZIONE, LA CHIUSURA E L'ESDEBITAZIONE NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE		
	Sezione I – L'amministrazione del patrimonio e dell'azie	ENDA	
	Attività preliminari: l'apposizione dei sigilli e l'inventario. La presa in possesso del curatore	Pag.	377 380
	L'affitto di azienda	»	382
	Sezione II – La liquidazione e la chiusura		
	Il programma di liquidazione	Pag.	384 387
	La liquidazione: le forme	<i>"</i>	394
	La distribuzione del ricavato	»	398
	La chiusura e la riapertura della liquidazione giudiziale	>>	404
10.9.	I procedimenti secondo il rito camerale "puro"	»	408
10.10	I riti camerali dei giudizi che derivano dalla liquidazione giudiziale <i>ex</i> art. 32 cod.	»	412
	Sezione III – L'esdebitazione		
	<u> </u>		
10.11	.Gli effetti e l'oggetto dell'esdebitazione	Pag.	413
10.12	.I presupposti dell'esdebitazione	>>	414
10.13	.Il procedimento	»	416
	Capitolo Undicesimo		
	IL DIRITTO SOCIETARIO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA		
11.2.	La riforma del diritto societario	Pag. » »	417 421 425

Capitolo Dodicesimo LE PROCEDURE CONCORSUALI SPECIALI *EX LEGE*

12.1.	Introduzione. A) Le procedure amministrative. B) Le procedure destinate a imprenditori o debitori non assoggettabili a liquidazione giudiziale	Pag.	431
	Sezione I – La liquidazione coatta amministrativa		
12.2.	Le fonti	Pag.	436
12.3.	La <i>ratio</i> della liquidazione coatta	>>	437
12.4.	I rapporti con la procedura e la disciplina della liquidazione giudiziale. a) Imprese soggette sia a liquidazione giudiziale che a liquidazione coatta. b) Impresa soggetta esclusivamente a liquidazione coatta, ma che incorre in uno stato di insolvenza. b1) Accertamento anteriore all'apertura della liquidazione. b2) Accertamento nel		
	corso della liquidazione. b3) Gli effetti dell'accertamento		120
12.5.	dell'insolvenza	»	438
12.6.	sorveglianza. L'autorità di vigilanza. Il tribunale) Il procedimento (L'apertura. Formazione dello stato pas- sivo. La liquidazione. Il riparto e la chiusura della liqui-	*	443
	dazione)	>>	446
12.7.	Il concordato nella liquidazione coatta amministrativa	»	451
	Sezione II – L'amministrazione straordinaria		
12.8.	La dinamica delle norme	Pag.	452
12.9.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese di rilevanti dimensioni e delle imprese di gruppo regolate		
12.10.	dalla c.d. legge Marzano e successive modifiche L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese. I	»	457
	presupposti	>>	462
12.11.	La declaratoria di insolvenza e i suoi effetti	>>	464
	La fase di "osservazione"	>>	468
12.13.	La definitiva ammissione alla procedura dell'amministra-		
12.14.	zione straordinaria e i suoi sviluppi sino alla cessazione La conversione nella liquidazione giudiziale e la chiusura	»	470
	della procedura	»	474
12.15.	La disciplina particolare dell'amministrazione straordi-		
	naria nel "gruppo" di imprese	>>	476







Sezione III – L'amministrazione dei beni e dell'impresa NEL CODICE ANTIMAFIA

12.16.	La fattispecie e la <i>ratio</i> delle misure di prevenzione patri- moniale (La fattispecie. La <i>ratio</i> delle misure di preven-		
	zione patrimoniale)	Pag.	479
12.17.	I presupposti e le misure del sequestro e della confisca	>>	482
12.18.	L'amministrazione giudiziaria dei beni personali e dei		
	beni sequestrati e confiscati	>>	483
12.19.	Misure di prevenzione, garanzia patrimoniale, par condi-		
	cio creditorum e azioni esecutive individuali	>>	486
12.20.	Rapporti delle misure di prevenzione con la liquidazione		
	giudiziale	>>	489
	Sezione IV – La ristrutturazione dei debiti del consumat	ORE	
	E LA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL SOVRAINDEBITATO		
12.21.	La ristrutturazione dei beni del consumatore, presuppo-		
	sti e procedimento di omologa	Pag.	491
12.22.	La liquidazione controllata del sovraindebitato, presup-		
	posti, procedimento di omologa ed effetti	>>	495
12.23.	L'esdebitazione del sovraindebitato	>>	499

PARTE TERZA

LE PROCEDURE CONCORSUALI VOLONTARIE E I PROFILI PENALI

Capitolo Tredicesimo GLI ACCORDI E I CONCORDATI

Sezione I-I piani e gli accordi

13.1. Introduzione	Pag.	50
13.2. Le forme di risoluzione stragiudiziale. I piani di risana-		
mento e gli accordi in sede di composizione della crisi	>>	50
13.3. Gli accordi di ristrutturazione: le ragioni della mancata		
diffusione	>>	50
13.4. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. Requisiti ogget-		
tivi e soggettivi. Comparazione con il concordato	>>	50
13.5. L'atto introduttivo	>>	51
13.6. I creditori non aderenti all'accordo	>>	51
13.7. L'omologazione	>>	51
13.8. Effetti ed esecuzione dell'accordo		52.





Sezione II – Il concordato preventivo ed incidentale

13.9.	Rilievi generali	Pag.	524
13.10.	I presupposti del concordato preventivo	>>	528
13.11.	I presupposti del concordato incidentale	>>	530
	L'ambito oggettivo dell'accordo concordatario	>>	530
	L'ambito soggettivo dell'accordo concordatario. La		
	nuova disciplina delle proposte concorrenti nel concor-		
	dato preventivo e la proposta di terzi nel concordato inci-		
	dentale	>>	538
13.14.	La domanda	>>	543
	Il giudizio di ammissibilità	>>	548
	L'organizzazione concordataria	>>	552
	Gli effetti della ammissione alla proposta concordataria	»	553
	Il voto dei creditori	»	559
	La conversione nella procedura ex lege	»	565
	Il giudizio di omologa	»	567
	La risoluzione, l'annullamento e l'esecuzione del concor-	**	, ,
17.21.	dato	>>	575
13 22	Il concordato della società e dei gruppi	»	580
	Il concordato nella liquidazione coatta amministrativa	<i>"</i>	583
	1		
	Sezione III – Il concordato minore		
13.24.	I presupposti soggettivo ed oggettivo dell'accordo	Pag.	583
	I contenuti della proposta	»	585
	Ammissibilità della proposta di accordo	>>	580
	Gli organismi di composizione della crisi	»	588
	Apertura della procedura, consenso dei creditori e proce-		
_,	dimento di omologa	>>	589
13.29.	Esecuzione dell'accordo	»	593
	Capitolo Quattordicesimo		
	DISPOSIZIONI PENALI		
	di Alberto Gargani		
14.1.	Dalla "Legge fallimentare" al "Codice della crisi di impresa e	т.	
	dell'insolvenza": i riflessi della riforma in ambito penale	Pag.	595
14.2.	L'articolazione del Titolo IX del Codice della crisi di		
	impresa e dell'insolvenza ("Disposizioni penali")	>>	597







	INDICE SOMMARIO		XVII
14.3.	Delitti di bancarotta: partizioni e qualificazioni delle fat- tispecie; il referente di valore	»	598
	quest'ultima da parte del giudice penale	*	600
	pria)	>>	601
	14.3.2.1. Bancarotta propria fraudolenta	>>	601
	14.3.2.2. Bancarotta propria semplice14.3.3. Reati di bancarotta commessi da persone diverse dall'imprenditore in liquidazione giudiziale (c.d.	*	603
	bancarotta impropria)	>>	604
	14.3.4. Circostanze	>>	605
	14.3.5. Pene accessorie	>>	605
14.4.	14.3.6. Esenzioni dai reati di bancarotta	*	606
	rotta	>>	607
14.5. 14.6.	Reati del curatore e del coadiutore Reati di terzi estranei alla procedura di liquidazione e dei	*	608
14.7.	creditori	*	609
	liquidazione coatta amministrativa	>>	611
14.8.	Misure premiali	>>	613
14.9.	Reati commessi nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento e nella procedura di compo-		
	sizione della crisi	>>	614
14.10.	Disposizioni di procedura	>>	615
14.11.	I rapporti tra liquidazione giudiziale e misure cautelari		616
14 12	penali	>>	
14.12.	Disciplina transitoria in materia penale	>>	617



L'estratto che stai consultando fa parte del volume in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di **Wolters Kluwer**

Torna al libro







